

ALBERTO BAUSOLA

Alberto Bausola, 33 anni, sono laureato in ingegneria gestionale al Politecnico di Torino e lavoro in un'azienda di logistica.

Ho iniziato a fare politica all'università nei movimenti studenteschi per la difesa del diritto allo studio e per un sapere libero dagli interessi dei privati. Negli anni successivi mi sono impegnato nelle lotte per casa e lavoro, perché penso che non possa esistere alcun futuro se non ridiamo salari e diritti a tutta. Nel 2018 sono tra i fondatori di Potere al Popolo Torino e da un anno partecipo alle attività solidali della "Casa del Popolo Estella", situata in zona San Donato, in particolare con la distribuzione alimentare e lo sportello di difesa sociale.

Sono appassionato di gialli e romanzi storici, soprattutto quelli ambientati nella mia Torino e nelle vicine Langhe. Nel tempo libero mi dedico a pallone, biciclette e a tutto ciò che può stare su una tavola da pranzo.

MARIAGRAZIA TESSE

Ho 53 anni e vivo a Torino.

Dal 2010 lavoro attraverso cooperative sociali nell'ambito dell'assistenza educativa presso scuole dell'infanzia della città.

Da sempre sono attiva nei territori e vicina alle lotte per il diritto a una qualità di vita migliore. In particolare da 10 anni sono attivista nel movimento No TAV in val Susa.

MAURO VALLE

Mauro Valle, 59 anni, medico ospedaliero, specialista in Malattie Infettive, coniugato e con due figli grandi, già consigliere in IV Circoscrizione dal 2001 al 2011, membro della Giunta e coordinatore allora della IV Commissione (Sanità e Servizi Sociali).

Sono attualmente impegnato in associazioni del territorio.

ALINA ROSINI

Sono una docente precaria, nata nel 1974, madre di due figli e laureata in lingue.

Dai tempi dell'università sono un'attivista sindacale, lavorando non solo per la stabilizzazione del precariato ma per pensare ad una scuola che sia lo spazio vitale e propizio per educare ed essere educati, oasi del sapere in un mondo sempre più frenetico e spaventoso, porto al sicuro dalle tempeste del presente per chi impara e chi insegna. È solo cominciando dalla scuola oggi subordinata, dimenticata, addirittura umiliata e offesa, che può sorgere ed essere ribadita la coscienza dell'unicità e del valore di essere umani, agendo così in funzione della preservazione e del rispetto dell'umanità tutta e del pianeta sul quale esistiamo. Apprendere, insegnare, sapere. Per vivere, tutti.

FILIPPO MARIA PALADINI

Sono nato a Venezia nel 1969 e me ne sono definitivamente andato più per l'ennesimo sfratto che per aver trovato lavoro altrove.

Fra anni '80 e '90 ho attraversato diverse esperienze politiche nei movimenti spontanei e nella sinistra istituzionale e non: dalle prime simpatie per Democrazia Proletaria a quella per Rifondazione Comunista, con una parentesi per Socialismo Rivoluzionario. Sono vicino a Potere al Popolo dalla sua nascita. Sono passato per ogni mobilitazione universitaria, dal riapparire della soggettività studentesca coi cosiddetti "Ragazzi dell'85" attraverso la Pantera e, poi, nei difficili anni di lotta contro l'inizio dell'aziendalizzazione dell'università. Ho condiviso ogni lotta contro le grandi opere e gli ecomostri, dall'EXPO veneziano alla TAV, da qualunque cementificazione alle Grandi Navi Veloci.

Vivo a Torino dal 2003 ma la frequento per studio dal 1996.

Sono ricercatore e docente di storia sociale e delle istituzioni in età moderna e contemporanea e lavoro nel Corso di Studi di "Politiche e servizi sociali" dell'università di Torino e al Polo Universitario per studenti detenuti delle Vallette ma ho sempre vissuto soprattutto la strada, così nei campi veneziani come a Torino. Qui, ormai da molti anni, sperimento pratiche dal basso di socializzazione culturale, politica e artistica a partire dalla "piola sardo-veneziana" della mia compagna.

ISABELLA LIGUORI

Sono nata a Ventimiglia (IM) il 30 agosto 1979 da papà muratore e mamma ex operaia tessile, entrambi liguri di origine. Dopo la maturità classica, ho studiato Conservazione dei Beni Culturali a Genova e mi sono laureata nel 2003.

La grande passione per l'antichità mi ha portato a fare lavoro gratuito (non volontariato!) e precario come operatrice nel settore dei beni culturali per alcuni anni (archeologa di cantiere in tutta Italia, redattrice di pannelli turistico culturali, ricercatrice, operatrice di biblioteca archeologica, etc etc), ma, per mantenermi durante il dottorato di ricerca senza borsa di studio, dal 2005 ho iniziato a lavorare part time come commessa nel negozio Decathlon di Grugliasco.

Vivo a Torino da allora, l'anno della stagione "rutilante" delle Olimpiadi invernali, e a Torino dal 2008 ho iniziato il mio percorso come rappresentante sindacale per la mia azienda della grande distribuzione con la Filcams Cgil, la categoria del terziario e servizi della Cgil, fino a fare la funzionaria sindacale in aspettativa dal lavoro dal 2013 al 2018, anche con incarichi esecutivi di segreteria dal 2016 al 2018. Mi sono occupata di politiche sindacali giovanili, di genere, di salute e sicurezza, di politiche e strumenti sindacali internazionali, di *media* e comunicazione sindacale, oltre ovviamente ad aver seguito primariamente come riferimento per la categoria decine di posti di lavoro sindacalizzati con rappresentanza sindacale (Zara, H&M, Coop, Esselunga, Unieuro, Crai-Panda Market, appalti di pulizie di varie committenze pubbliche, strutture alberghiere cittadine e molto altro) e non sindacalizzati nella rivendicazione dei loro diritti e nella contrattazione aziendale e individuale. Questa esperienza mi ha portato a conoscere piuttosto profondamente il tessuto del terziario della città, la fragilità del lavoro in questo settore, la povertà, la disoccupazione femminile e l'inaccettabile ingiustizia nelle dinamiche lavorative.

Nel 2018 forti motivi di dissenso politico nei confronti della Filcams Cgil mi hanno portato a rientrare nel mio posto di lavoro, il negozio Decathlon Grugliasco, dove ho continuato a fare la rappresentante sindacale nell'anno del Covid19.

Da settembre dello scorso anno, dopo aver vinto un concorso pubblico, sono un'impiegata amministrativa nell'Agenzia Piemonte Lavoro, l'ente regionale che gestisce i Centri per l'Impiego piemontesi.

Amo lo sport, che pratico da sempre, lo yoga, lettura e scrittura, cinema, teatro e musica dal vivo... insomma: tutto ciò che durante la crisi Covid è stato considerato inutile ma è bene pubblico essenziale!

MAISSA DIENG

Buongiorno, sono Maissa Dieng nato a Diamaguene (Dakar) in Senegal il 2 aprile 1971.

Sono arrivato a Torino nel 1993 dopo un piccolo soggiorno in Francia. Sono venuto a trovare mio cugino che viveva già a Torino e, siccome all'epoca si trovava lavoro senza troppe difficoltà, ho subito trovato lavoro in fabbrica a Leinì.

Dopo anni ho provato di ritornare a casa in Senegal ed intraprendere il commercio di tessuti. Anticipando la crisi del 2008 quando era difficile trovare stoffe, nel 2000 ha chiuso l'attività.

Sono ritornato a Torino cambiando totalmente settore e adesso mi occupo di pasticceria.

Sono sposato e ho due figli, una femmina e un maschio. Non mi sono mai occupato di politica o candidato in un partito, ma ora vorrei mettermi in gioco perché credo che se facciamo squadra possiamo conquistare diritti.

ANTONIO DI MAURO

Antonio Di Mauro 38 anni, laureato in ingegneria per la protezione del territorio al Politecnico di Torino. Prima della laurea ho iniziato a lavorare presso uno studio di ingegneria di Torino con cui continuo a collaborare. Dopo un breve periodo nell'ambito delle fonti rinnovabili sono passato alla progettazione impiantistica che mi ha portato a lavorare per qualche mese in Brasile. Questo incontro con un altro popolo e un modo diverso di vivere il lavoro, mi ha riportato in Italia con un nuovo bagaglio di esperienza e consapevolezza. A Torino ho ripreso l'attività di consulenza sviluppando il ramo di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza.

Seguo da sempre tutte le tematiche ecologiste ed ambientali che siano esse quelle territoriali o globali. Grazie a queste lotte mi sono avvicinato a Potere al Popolo! Trovando una comunità giovane, in grado di partire dall'esperienza pratica per cambiare il mondo che ci circonda. Da qui ho contribuito alla nascita della Casa del Popolo Estella dove ogni giorno ci si tira su le maniche e si costruisce una comunità solidale che con ascolto e determinazione dà voce a chi non ce l'ha.

L'altra grande passione è il calcio giocato: sono cresciuto nei campetti di quartiere e ho sempre praticato sia a livello agonistico che amatoriale. Come un vero mediano di altri tempi trovo il divertimento nel fango e negli spogliatoi.

SOFIA SCARANO

Nata a Roma il 18/02/1961 e ora residente a Torino.

Ho conseguito il titolo di Dott. TSRM e attualmente sono dipendente sanitario dell'Azienda Città della Scienza e della Salute Molinette - Torino, presso Ospedale San Giovanni Vecchio Antica Sede - Screening Mammografico.

Impegnata da sempre nelle lotte sociali della città e nella difesa dei diritti delle donne.

Da 30 anni sono volontaria nel centro Antiviolenza Donne UDI.

RUGGERO ALFANO

Ho 32 anni e sono nato e cresciuto a Torino nel quartiere di Aurora.

Dopo essermi laureato al Dams di Torino ho per molti anni lavorato come film-maker freelance durante i quali mi sono dedicato anche alla lavorazione di documentari di denuncia e alla collaborazione con progetti sociali incentrati sull'utilizzo del linguaggio cinematografico.

Dal 2016 lavoro part time in un call center dove dal 2018 sono diventato rappresentante sindacale della Cgil.

Dal 2019 realizzo materiale audiovisivo anche per Potere al Popolo Torino.

La mia attività artistica di film-maker, l'impegno nel sindacato e nelle lotte dei lavoratori, la militanza in potere al popolo e la recente iscrizione alla facoltà di scienze storiche di Torino, fanno parte di un personale percorso di attivismo sociale e politico che ha l'intento di non ritirarsi nella torre d'avorio della propria individualità artistica e culturale e che si impegna a restare immerso nella realtà liquida e sfuggente della società dei nostri anni, per poterla comprendere e potervi agire nel miglior modo possibile convinto del fatto che "un mondo migliore è possibile".

VALENTINA BOSIO

Sono nata 28 anni fa in un paesino della provincia di Cuneo, vivo a Torino da circa sei anni.

Danzatrice, attrice e operatrice culturale, per molti anni ho alternato il lavoro nella ristorazione agli studi in ambito artistico e universitari.

Faccio parte del gruppo di attivisti che portano avanti le attività della Casa del Popolo *Estella* di Torino. Particolarmente attenta alle questioni di genere e alle problematiche legate al mondo del lavoro precario, oltre le difficoltà specifiche del mondo dello spettacolo e del terzo settore in generale.

MARCO GOZZOLI

Sono nato ad Aosta nel 1971 ma vivo a Torino dal 1990. In tutti questi anni ho lavorato nei servizi di sostegno alla persona, in diversi contesti (minori, carcere, disabilità, anziani) per approdare poi al campo della salute mentale, dove tuttora sono impegnato come educatore.

La mia attività si è svolta in parallelo in attività associative, in particolare l'ALMM (ass. per la Lotta alle Malattie Mentali) in difesa e tutela dei diritti dei pazienti psichiatrici e l'associazione di promozione sociale Ecoborgo Campidoglio

SILVIA GABBATORE

Silvia Gabbatore (1990), attualmente attivista di Potere al Popolo Torino e della Casa del Popolo Estella.

Precedentemente attiva nel nodo dei Clash City Workers di Padova e per un breve periodo in quello milanese, lavora oggi come impiegata in un'agenzia di consulenze del torinese.

Ha partecipato attivamente alla scrittura del documento "Le mani sulla sanità" sul futuro Parco della Salute di Torino.

ANDREA VALENTE

Sono nato 32 anni fa a Brindisi; cresciuto fino ai 18 anni ad Ostuni (BR) - la "Città bianca"- prima di approdare sotto la Mole per gli studi universitari al Politecnico. Torino mi ha "adottato", qui io e la mia compagna Anna abbiamo una splendida bambina di 3 anni di nome Maria.

La politica mi interessa sin dalle scuole superiori: ho organizzato assemblee e manifestazioni cittadine contro il ddL Moratti che poneva le prime basi per una crescente privatizzazione scolastica. All'età di 16 anni sono stato uno tra i più giovani rappresentanti della consulta provinciale brindisina. Durante gli anni universitari ho frequentato assiduamente il collettivo studentesco, organizzando proteste contro la Legge Gelmini – Tremonti nel periodo 2008-2011. Nasce in Italia il movimento dell'Onda, noi al Politecnico di Torino siamo tra i più attivi. Grandi cortei si muovono da Corso Duca degli Abruzzi per "riprendere la città" e per ribadire che non vogliamo essere noi studenti a pagare la crisi delle grandi banche. Organizziamo picchetti, volantaggi, assemblee, cineforum, occupiamo un'aula del Politecnico da cui partono le nostre iniziative. Non vogliamo che l'università si svuoti dei principi di democrazia e di condivisione dei "saperi" per far posto al simulacro del progresso scientifico al servizio di pochi. Al culmine del periodo di protesta "occupiamo" per tre giorni l'intera sede centrale del Politecnico manifestando il disagio e la rabbia di una generazione che viene definita "choosy, schizzinosa" ma che, in realtà, cova ideali di ribellione al disegno neo-liberista avviatosi nelle università italiane.

Entro nel mondo del lavoro appena laureato, per sei anni faccio parte di due realtà metalmeccaniche torinesi, nell'ambito dell'automotive. Lascio l'azienda e intraprendo un nuovo percorso professionale: la scuola. Nel 2020, in piena pandemia COVID, ottengo una cattedra annuale da precario presso l'IIS Olivetti di Ivrea (TO) con lo spirito di voler "parlare" alle nuove generazioni, di promuovere lo studio come lotta alla diseguaglianza. Insegno Informatica.

Amo i libri, Tolstoj ed Hemingway i miei autori preferiti; Don Chisciotte il libro che porterei sempre con me. Ascolto musica in gran quantità, colleziono vinili, l'ultimo in ordine di arrivo il numero 143 della collezione: "Black Market Clash" dei The Clash, rigorosamente di seconda mano.

VALERIA CHIABOTTO

Ho 28 anni e sono laureata all'Accademia di Belle Arti di Torino.

Dall'inizio dei miei studi produco opere d'arte di denuncia in particolare sulla condizione femminile.

Assolutamente vitale per me è l'utilizzo dell'arte e in particolare della grafica come linguaggio di protesta. Per questo oltre a lavorare come grafica produco materiale grafico/video anche per Potere al Popolo Torino da circa 2 anni.

ANDREA CURTETTI

Mi chiamo Andrea Curtetti (3/8/1957 Moncalieri TO) e abito a Torino dal 1988.

Sono pensionato, dopo aver lavorato come cassiere in Banca CRT ed Unicredit SpA, attualmente Unicredit Group.

Dopo qualche esperienza di volontariato, ho intrapreso una militanza nel sindacato di categoria e nella politica di base.

Nella prima metà degli anni '80 ho partecipato ai comitati cittadini C.S.A. (Coordinamento per la Sanità e l'Assistenza, per l'attuazione della L. n. 833, 23 Dicembre 1978, detta "Riforma sanitaria") ed al movimento nazionale dei Comitati per la Pace ed il Disarmo, collaborando inoltre ad iniziative di solidarietà internazionale (in riferimento a Nicaragua, El Salvador, Guatemala e Sudafrica) e cooperazione allo sviluppo (verso Argentina e Cambogia).

Nello stesso periodo ho aderito al PdUP (Partito di Unità Proletaria) e, dopo il suo scioglimento (25 Novembre 1984), alla Sinistra Indipendente.

Mi sono avvicinato a *Potere al Popolo!* nella primavera del 2020 e, tramite l'adesione ad esso, sono ritornato alla politica "attiva" nel Giugno dello stesso anno.

Ne condivido senza remore sia i principi politici (ed etici) ed il programma, sia le modalità di partecipazione e di discussione con le quali essi vengono elaborati.

ALESSIO RAISI

Nato a Soave il 05/10/1989, cresce in un paese del profondo Veneto in provincia di Vicenza. Concluso il liceo classico si arruola nell'Esercito Italiano. Si laurea presso l'Università di Torino in Scienze Strategiche e Militari e, terminata l'Accademia Militare, diventa ufficiale di fanteria.

Nel 2019, dopo 10 anni nell'Esercito decide di congedarsi con il grado di capitano e seguire una nuova strada nel viaggio della vita.

Si trasferisce a vivere per 4 mesi negli Stati Uniti, dove rimane scioccato dal livello di disuguaglianza, dal razzismo e dall'ingiustizia sociale. Da sempre di sinistra, tale esperienza lo porterà a radicalizzarsi e diventare comunista.

Inizia ad approfondire le questioni sociali, a studiare il marxismo e la teorica critica della Scuola di Francoforte.

Nel 2020, tornato in Italia, aderisce a Potere al Popolo ed inizia a militare nel partito.

Attualmente vive e lavora a Torino, dove nel tempo libero fa volontariato al canile e studia per prendere una seconda laurea in sociologia.

GIANPAOLO CAIAZZO

Sono nato a Torino il 27/09/1978 e attualmente vivo in Val di Susa con la mia famiglia dopo essere stato tanti anni a Grugliasco. Sono diplomato Geometra e lavoro come impiegato tecnico alla GTT.

La mia attività politica ha sempre avuto un occhio privilegiato per le tematiche ambientali: sono stato impegnato nel Coordinamento Rifiuti Zero Torino, co-fondatore del comitato No Inceneritore – Rifiuti Zero Grugliasco, dal 2013 al 2016 Presidente dell'Ass. Culturale Grugliasco Comunità Sostenibile, dal 2015 co-fondatore e membro dell'Ass. Rifiuti Zero Zero Waste Piemonte, dal 2016 referente del gruppo politico Grugliasco Sostenibile fino ad essere candidato sindaco nel 2017 per la lista "Grugliasco Città Futura". Sono attivo in Potere al Popolo Torino fin dalla sua nascita nel 2018.

La tematica ambientale riveste un ruolo di primo piano nella pianificazione e nella stesura dei programmi politici su scala sia nazionale sia locale. All'interno di un quadro sociale che preveda il diritto e la tutela delle classi sociali più deboli, nonché l'investimento in un'economia solidale invece che aggressiva e neoliberista, l'impegno e le forze devono essere orientate verso la necessità di far prevalere obiettivi che abbiano come finalità: la salvaguardia e la tutela ambientale; un modello di sviluppo ecologicamente sostenibile; un sistema di produzione ecocompatibile; la revisione dei piani di abbattimento delle emissioni in atmosfera, con un forte incremento al ribasso; la rivisitazione delle politiche energetiche; la riformulazione delle scelte operanti nell'ambito della raccolta e dello smaltimento dei materiali considerati rifiuti.